

L'arte come mezzo di inclusione sociale: riparte il progetto al centro giovani di San Giovanni

Attualità - 20 marzo 2019 - 12:40



E' partita martedì l'edizione primaverile di Integr.Arte, Atelier laboratori di attività espressive gratuite aperti a tutti.

I laboratori creativi di Integr.Arte sono nati nell'autunno 2015, dopo l'approvazione da parte dell'Amministrazione Morelli del Regolamento di Volontariato Civico Marignanese "Vo.ci", grazie al quale è stato possibile attivare attività ed esperienze con tante realtà associative marignanesi che promuovono la partecipazione attiva di singoli cittadini per la valorizzazione del bene comune.

Integr.Arte è stato ideato dall'Associazione Davide Pacassoni, la realtà marignanese operante da 25 anni sul territorio, con bambini e ragazzi diversamente abili. La referente, Anna Pedoni, in collaborazione con Barbara Zavagnini, volontaria esperta in attività espressive, apre le porte da ben 4 anni a tutti i bambini e ragazzi che desiderino di condividere incontri e ritrovarsi nell'esperienza creativa e nella produzione laboratoriale. L'Amministrazione concede a titolo gratuito gli spazi del centro giovani grazie alla collaborazione con l'Associazione Alternoteca che gestisce lo spazio Centro Giovani White Rabbit.

Il progetto è aperto all'adesione di chiunque lo desideri, sia come partecipante che come volontario, ed è a titolo completamente gratuito. I prossimi appuntamenti sono in programma ogni martedì dalle 16.45 alle 18.00. I laboratori saranno incentrati sul disegno, le macchie di colori e in preparazione alla Pasqua.

"Integr.Arte ha dimostrato di essere un'importante opportunità- **sottolinea l'Assessore ai Servizi Sociali Michela Bertuccioli**- per elaborare e tracciare risposte concrete ai tanti bisogni che emergono nella Comunità. L'espressione creativa ci permette di scoprire ed aprirci ai tanti modi nei quali si possono esprimere le diversità, siano esse fisiche o mentali, scoprendo che esse possono coesistere e condividere processi creativi. Ecco perché anche la scelta degli spazi risulta fondamentale; non occorrono luoghi specifici per disabilità o tematiche legate a disagio di qualsiasi natura, piuttosto è fondamentale offrire e sostenere il posto di ogni



essere umano, di ogni singolo cittadino, all'interno del suo paese. Per fare questo occorre essere in tanti, collaborare, sostenersi e valorizzarsi a vicenda. Per questo motivo un sentito ringraziamento va all'Associazione Pacassoni che impreziosisce con questi momenti tutta la serie di servizi che offre e cura sul territorio, a tutti i volontari che rendono possibile e animano le attività, all'Associazione Alternoteca che gestisce il Centro Giovani e ha inserito Integr.Arte nelle proprie attività e a tutte le famiglie che scelgono di partecipare creando contesti spontaneamente ed autenticamente inclusivi. Speriamo che sempre più cittadini sappiano cogliere questa ricchezza e ne prendano parte”.